

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO,
LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA

UFFICIO ENERGIA
15AC

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 15AC.2014/D.00386

DEL 16/9/2014

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

D. Lgs. 387/2003, art. 12 - L.R. n. 1/2010, art. 3 - D.P.R. 327/2001 - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Corona Prima", delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, da realizzare in agro del Comune di Tricarico (MT) ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati. Soggetto richiedente: ADEST S.r.l. (C.F. e P. IVA 03707230284), con sede legale in MATERA (MT), Via Giovanni Amendola, 21.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI/DISIMPEGNI/ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num.	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 1

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTA** la legge 17 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. recante *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”*;
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011 , n. 28 e s.m.i. recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;
- VISTA** la legge regionale 19 gennaio 2010, n.1 recante *“Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale. D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 – L.R. n. 9/2007”*;
- VISTA** la legge regionale 15 febbraio 2010, n.21 recante *“Modifiche ed integrazioni alla L. R. 19.01.2010, n. 1 e al Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale”*;
- VISTA** la legge regionale 26 aprile 2012, n. 8 recante *“Disposizioni in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”*;
- VISTA** la legge regionale 9 agosto 2012, n. 17 recante *“Modifiche alla Legge Regionale 26 aprile 2012, n. 8”*;
- VISTO** il decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010 *“Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 15 marzo 2012, (G.U.R.I. n. 78 del 2 aprile 2012), recante *“Definizione e qualificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle Regioni e delle province autonome”* (c.d. decreto burden-sharing);
- VISTA** la deliberazione di giunta regionale 29 dicembre 2010, n. 2260 (*Legge regionale 19 gennaio 2010 n. 1, articolo 3 - Approvazione Disciplinare e relativi allegati tecnici*);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;
- VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- VISTO** il decreto legislativo 2012, n. 218, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- VISTA** la Legge Regionale 30 aprile 2014, n. 7, recante *“Collegato alla legge di bilancio 2014-2016”*;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 02.03.1996, e successive modificazioni e integrazioni, recante: *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11 *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*,
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale: 02 giugno 1998 n.1697 (*DGR n. 162/98 – Modifiche in ordine alle determinazioni dirigenziali che non comportano impegni di spesa*) e 03 maggio 2006 n. 637 (*Modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa*);

- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 539 del 23/04/2008 di modifica della D.G.R. n. 637 del 03/05/2006 riguardante: *“Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale. Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei Provvedimenti Amministrativi”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 23 maggio 2005, n.1148 (L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e succ. modif. – *Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali della Giunta Regionale e della Presidenza della Giunta*) come rettificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 05 luglio 2005, n.1380;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale 05 ottobre 2005, n.2017 (*Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei dipartimenti dell’area istituzionale della Presidenza e della Giunta. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati*) e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTE** inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale numeri 125/06, 1399/06, 1568/06, 1571/06, 1573/06, 1729/06, 1946/06, 1167/07, 310/08 e 464/08, recanti parziali modifiche alla declaratoria di alcune strutture dei Dipartimenti regionali;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2014, n. 227 (*Denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale”*);
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2014, n. 233 (*Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca*);
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2014, n. 502 (Art. 17 L.R. n. 12/96. *Incarichi dirigenziali ad interim presso Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca e Dipartimento Politiche Agricole e Forestali.*);
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 12 marzo 2013, n. 279 (D. Lgs. 387/2003, art. 12 e L.R. n. 1/2010 - *Autorizzazione per la costruzione e l’esercizio di un parco eolico per la produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili in agro dei comuni di Pietragalla, Avigliano e Potenza (parco eolico) e nei comuni di Cancellara, Vaglio, Tolve, Oppido e Genzano di Lucania (impianti di utenza e di rete), proposto dalla società SERRA CARPANETO S.R.L. (EX PIETRAGALLA EOLICO S.R.L.) - POTENZA.*);

PREMESSO CHE:

- l’art.12 del D.Lgs. 387/2003 prevede che la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica regionale rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il medesimo art.12 stabilisce che le opere per la realizzazione degli impianti alimentati a fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
- la L.R. 1/2010 stabilisce, al capitolo 1 (Impianti eolici) dell’Appendice “A” del PIEAR, le procedure ed i requisiti per la costruzione e l’esercizio degli impianti eolici di grande generazione, ovvero di potenza nominale superiore ad 1 MWe (paragrafo 1.2);
- la L.R. 1/2010, alla parte terza, paragrafo 1.2.3. (Incremento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili) del PIEAR, quantifica gli obiettivi della Regione Basilicata in termini di incremento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (Tab. 1” – 4);
- le LL.RR. 47/1998 e 1/2010, coordinano i procedimenti finalizzati al rilascio del Giudizio di Compatibilità Ambientale e dell’autorizzazione unica per gli impianti alimentati a fonte rinnovabile stabilendo che i medesimi siano oggetto di un unico procedimento amministrativo;

- l'art. 3 della L.R. 7/2014 ha abrogato il comma 3 bis dell'articolo 7 della L.R. n.47/1998, come introdotto dall'art.7, comma 1 lett. b) della L.R. n.1/2010, il quale prevedeva che il provvedimento definitivo relativo alla Valutazione di Impatto Ambientale fosse compreso nel provvedimento di autorizzazione unica di cui all'articolo 12 comma 3 del D. Lgs. n. 387/2003, per le opere sottoposte alla procedura di V.I.A. e contemporaneamente assoggettate ad autorizzazione unica;

VISTA la sentenza parziale n. 338/2013 con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata ha statuito che il provvedimento conclusivo del procedimento di autorizzazione unica ex art. 12 del D. Lgs. 387/2003 è adottato dal Dirigente dell'Ufficio Energia all'esito dei lavori della Conferenza di servizi;

VISTA la istanza di autorizzazione unica regionale e di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere, presentata in data 20/10/2011 con nota acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 176892/73AD, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e dell'art. 3 della L.R. n.1/2010, dalla Società ADEST S.r.l. (CF e P. IVA 03707230284), con sede legale presso il comune di MATERA (MT) in Via Giovanni Amendola 21, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, per una potenza complessiva di 42.0 MWe da realizzarsi in agro del Comune di Tricarico (MT), con opere di connessione interessanti anche i Comuni di Irsina (MT), Oppido Lucano (PZ) e Tolve (PZ);

VISTO il progetto dell'impianto di cui trattasi, presentato dalla sopra identificata società ADEST S.r.l. ed allegato alla citata istanza di autorizzazione unica;

VISTA la nota 103457/73AD del 14/06/2013, con cui il Dirigente dell'Ufficio Energia del Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa e del Lavoro, Innovazione Tecnologica della Regione Basilicata, struttura regionale competente, ha convocato, ai sensi dell'art.14 comma 2 della legge 241/1990, la prima seduta della Conferenza di servizi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 672 (L.R. n. 47/1998 e s.m.i.; D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. **Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale** relativamente al Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico denominato "Corona Prima", e relative opere connesse, da realizzare in agro del Comune di Tricarico (MT). Proponente: ADEST S.r.l. (CF e P. IVA 03707230284), con sede legale presso il comune di MATERA (MT) in Via Giovanni Amendola 21);

VISTO il verbale della seduta conclusiva della Conferenza di servizi, tenutasi in data 16/05/2014, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), dai quali risulta che i partecipanti hanno preso atto che lo stato dei lavori consentiva la chiusura dei lavori con **RISOLUZIONE CONCLUSIVA FAVOREVOLE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI** relativamente all'impianto costituito da n. 19 aerogeneratori modello VESTAS V110 (altezza al mozzo 95.0 metri, diametro rotore 110 m), aventi potenza unitaria 2.0 MWe, per un potenza complessiva di impianto di **38.0 MWe**;

DATO ATTO inoltre, che la Conferenza di servizi ha subordinato il rilascio del provvedimento autorizzativo:

- alla presentazione all'Ufficio Energia del progetto definitivo dell'impianto aggiornato con tutte le modifiche e prescrizioni intervenute nel corso del procedimento unico, con particolare riferimento:
 - al progetto di dismissione aggiornato alla rimodulazione del layout di impianto e comprensivo della determinazione analitica dei costi di dismissione,
 - al piano particellare di esproprio aggiornato;
- al rispetto, da parte della Società ADEST S.r.l., di tutte le indicazioni stabilite dalla L.R. n.1/2010 e dal relativo P.I.E.A.R., nonché alle disposizioni contenute nelle LL.RR. 26 aprile 2012 n.8 e 09/08/2012 n. 17.

DATO ATTO altresì che, per il rilascio dell'autorizzazione unica regionale di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, il Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale (PIEAR) approvato con L.R. n.

1/2010 e ss.mm.e ii. prevede, al punto 2.1.2.8 dell'Appendice A, la preventiva presentazione della documentazione di seguito elencata:

- i. polizza di fideiussione bancaria e/o assicurativa irrevocabile ed escutibile a prima richiesta, di importo pari al costo dell'attività di dismissione dell'impianto, smaltimento dei rifiuti in discarica e ripristino dello stato originario dei luoghi, di durata pari alla vita utile dell'impianto medesimo, svincolata solo a seguito di autorizzazione della Regione, sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma dei contraenti, tale cauzione è rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
- ii. quadro economico finanziario asseverato da un istituto bancario o da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria o creditizia emanato con decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 come da ultimo modificato dalla lettera m) del comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 27 dicembre 2008, n. 297, come modificata dalla legge di conversione, che ne attesti la congruità;
- iii. dichiarazione resa da un istituto bancario che attesti che il soggetto proponente l'impianto disponga di risorse finanziarie ovvero di linee di credito proporzionate all'investimento per la realizzazione dell'impianto;
- iv. progetto definitivo aggiornato con le modifiche richieste nel corso del procedimento unico;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 13.1 lett. j) delle Linee Guida Nazionali di cui al decreto del Mi.S.E. del 10/09/2010, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, la polizza fideiussoria prevista alla lettera a) innanzi richiamata può essere preceduta da impegno formale a presentare detta polizza prima dell'avvio dei lavori;

RILEVATO che in data successiva alla chiusura della Conferenza di servizi sono pervenute le seguenti note riferite al procedimento di cui trattasi:

- a. Nota MBAC-SBA-BAS 0002833 del 15/05/2014, acquisita in pari data, via PEC, al protocollo regionale al n. 2014-0078080, con cui la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata conferma il proprio **PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI** già espresso con la nota 0002464 del 28/04/2014, agli atti della Conferenza di servizi.
- b. Nota MARSUD 0007598 del 19/06/2014, acquisita in pari data, via PEC, al protocollo regionale al n. 2014-0099899, con cui si comunica che, per quanto di competenza, **NON SONO RAVVISABILI MOTIVI OSTATIVI** alla realizzazione delle opere di cui trattasi. Si segnala, inoltre, l'esigenza della installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale.
- c. Nota del 16/07/2014, acquisita in pari data, via PEC, al protocollo regionale al n. 2014-0118071, con cui la Società ADEST Srl ha comunicato l'accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di cui al parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata;

DATO ATTO che le note di cui ai precedenti punti a., b. e c., confermano la risoluzione conclusiva della Conferenza di servizi,

VISTA la nota prot. TRISPA/20140009380 del 01/08/2014, acquisita via PEC al protocollo dipartimentale al n. 2014-0141263, con cui TERNA RETE ITALIA SpA in nome e per conto di TERNA S.p.A., comunica la **CONFORMITÀ** della documentazione progettuale relativa alle opere di connessione e la rispondenza della stessa ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete.

VISTA la nota del 07/08/2014, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 130862/15AC del 14/08/2014, con cui la Società ADEST Srl ha trasmesso:

- impegno alla presentazione, prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto, di una polizza di fideiussione bancaria e/o assicurativa, con le caratteristiche richieste al paragrafo 1.2.1.11 dell'Appendice A del PIEAR, a garanzia delle operazioni di dismissione dell'impianto;

- dichiarazione resa dall'istituto BANCO SANTANDER S.A. in data 16/07/2014, attestante che la società ADEST Srl *potrà avere a disposizione le risorse finanziarie per la contribuzione dei mezzi propri necessari alla realizzazione dell'impianto in oggetto,*
- Piano Economico e Finanziario asseverato da ARCADIA 888 S.r.l. - Società di revisione - in data 01/08/2014,
- dichiarazione sostitutiva di certificazione con cui l'amministratore delegato della società ADEST Srl dichiara che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159,
- n. 2 copie del progetto definitivo dell'impianto, in formato cartaceo e digitale, aggiornato con le modifiche intervenute nel corso del procedimento;

VISTO

il progetto definitivo delle opere di cui trattasi, presentato dalla società ADEST Srl con la citata nota 130862/15AC ed agli atti dell'Ufficio Energia, e consistenti in un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, delle relative e opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, per un potenza complessiva di **38,0 MWe**, costituito da:

- a) n. **19 (diciannove)** aerogeneratori, modello VESTAS V110, diametro rotore pari a 110 metri ed altezza al mozzo pari a 95.0 metri, aventi potenza unitaria pari a **2.0 MWe**, ubicati secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss-Boaga Roma 40 fuso EST):

N.	EST (m)	NORD (m)
1	2622079	4504423
2	2621750	4503703
4	2621799	4504033
5	2622706	4504112
6	2619791	4505497
7	2622654	4503775
8	2622448	4505108
9	2622592	4503453
10	2622871	4502883
11	2622339	4504669
12	2622837	4502582
13	2624026	4503062
14	2620121	4505658
15	2623962	4502717
16	2623849	4502349
17	2623657	4502037
18	2624883	4502797
19	2625032	4502489
20	2624954	4502126

- b) n. 2 cabine di smistamento in agro del Comune di Tricarico (trasformazione e controllo), una a 30 kV ed una a 150 kV, che raccoglieranno l'energia elettrica prodotta dai suddetti aerogeneratori, con relativo collegamento tra le due stazioni,
- c) Stazione Utente, in agro del Comune di Oppido Lucano,
- d) Collegamento tra la cabina di smistamento a 150 kV e la Stazione Utente di Oppido Lucano,
- e) Collegamento in antenna a 150 kV della Stazione Utente con una futura Stazione Elettrica di Smistamento della RTN a 150 kV,
- f) Stazione Elettrica di Smistamento della RTN a 150 kV, in agro del Comune di Oppido Lucano, che sarà collegata in entra-esce alla linea RTN "Genzano-Tricarico" previa:
- realizzazione di una nuova stazione RTN a 380/150 kV in entra - esce sulla linea RTN a 380 kV "Matera - S. Sofia",
 - realizzazione di un nuovo collegamento RTN a 150 kV fra le due suddette stazioni RTN;

DATO ATTO

che le infrastrutture di cui al precedente punto **f)**, risultano già autorizzate con la citata DGR 279/2013, quale opere connesse ed infrastrutture indispensabili relative all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica proposto dalla Società SERRA CARPANETO S.R.L. e comune a più impianti della stessa tipologia insistenti su aree territoriali contigue;

EVIDENZIATO	che la società ADEST Srl dovrà attenersi, in fase di redazione del progetto esecutivo ed in fase di esecuzione delle opere autorizzate, a tutte le prescrizioni formulate, nel corso del procedimento, dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di servizi;
RITENUTO	pertanto, di dover rilasciare l'autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 alla società ADEST S.r.l. per il progetto consistente nella realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, costituito da n. 19 (diciannove) aerogeneratori della potenza unitaria di 2.0 MWe , per un potenza complessiva di impianto di 38.0 MWe , così come sopra specificato;
DATO ATTO	come risulta dal verbale della seduta del 16/05/2014, che la Società ADEST Srl ha depositato agli atti della Conferenza di servizi la bozza di convenzione, da sottoscrivere con il Comune di Tricarico (MT), relativa al Progetto di Sviluppo Locale di cui all'art. 13 del Disciplinare di cui alla DGR 2260/2010;
RILEVATO	che i contenuti e le modalità di attuazione del Progetto di Sviluppo Locale, come indicate nella bozza di convenzione agli atti della Conferenza di servizi, sono coerenti con quanto previsto dall'art. 13 del Disciplinare di cui alla DGR 2260/2010;
DATO ATTO	che, all'esito dei lavori della Conferenza di servizi, il rappresentante del Comune di Tricarico ha comunicato che la bozza di convenzione ed il Progetto di Sviluppo Locale erano in corso di valutazione da parte dei competenti organi comunali;
VISTA	la nota del 01/07/2014, acquisita in pari data, via PEC, al protocollo regionale al n. 2014-0107619, con cui la società ADEST Srl ha sollecitato un incontro al Comune di Tricarico finalizzato alla completa definizione del Progetto di Sviluppo Locale e della relativa convenzione;
RILEVATO	che alla data odierna non sono pervenute, da parte del Comune di Tricarico, osservazioni rispetto ai contenuti ed alle modalità di attuazione del Progetto di Sviluppo Locale come indicate nella bozza di convenzione agli atti della Conferenza di servizi;
CONSIDERATO	che nell'ambito del procedimento unico è stata accertata la conformità urbanistica delle opere in progetto anche ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 327/2001;
VISTA	la nota del 26/05/2014, acquisita in pari data, via PEC, al protocollo regionale al n. 2014-0084640, con cui la Società ADEST Srl ha trasmesso il piano particellare di esproprio aggiornato alle modifiche del layout di impianto intervenute nel corso della Conferenza di servizi;
VISTA	la nota prot. 90078/150C del 05/06/2014 con cui l'Ufficio Energia della Regione Basilicata ha avviato il procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali coinvolte ed alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 2, e dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001, e s.m.i.;
DATO ATTO	che il citato avviso di avvio del procedimento di cui alla nota 90078/150C del 05/06/2014: <ul style="list-style-type: none"> - è stato trasmesso, ai fini della pubblicazione all'albo pretorio, ai Comuni interessati dall'impianto e dalle opere connesse, come risulta dalla documentazione trasmessa dalla società ADEST Srl con nota del 24/06/2014, acquisita in pari data al protocollo dipartimentale al n. 102456/150C; - è stato pubblicato sui quotidiani "Il Mattino" e "La Nuova del Sud" in data 17/06/2014; - è stato pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Basilicata nell'apposita sezione dedicata;
DATO ATTO	che nei termini prescritti dal D.P.R. 327/2001 non sono giunte osservazioni riguardo l'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui alla citata nota 90078/150C del 05/06/2014;
RITENUTO	pertanto, di dover apporre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del DPR 327/2001 e ss. mm. e ii., il VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO di cui all'art. 8 del medesimo DPR,

sulle particelle catastali interessate dal progetto di cui trattasi ed identificate nell'Avviso di avvio del procedimento di cui alla nota 90078/150C del 05/06/2014;

CONSIDERATO

che l'oggetto del presente provvedimento non rientra tra le materie di competenza degli organi di direzione politica come individuate nella richiamata deliberazione della Giunta Regionale 13 gennaio 1998 n.11 (*Individuazione degli atti di competenza della Giunta*);

DETERMINA

Per tutto quanto riportato in premessa:

1. di prendere atto della **CONCLUSIONE CON ESITO POSITIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO**, per effetto della risoluzione conclusiva favorevole della Conferenza dei servizi giusto verbale della Conferenza di servizi del 16/05/2014 allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), relativamente al progetto definitivo delle opere per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "*Corona Prima*", delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, per un potenza complessiva di **38.0 MWe**, costituito da:
 - a. n. **19 (diciannove)** aerogeneratori, modello VESTAS V110, diametro rotore pari a 110 metri ed altezza al mozzo pari a 95.0 metri, aventi potenza unitaria pari a **2.0 MWe**, ubicati secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss-Boaga Roma 40 fuso EST):

N.	EST (m)	NORD (m)
1	2622079	4504423
2	2621750	4503703
4	2621799	4504033
5	2622706	4504112
6	2619791	4505497
7	2622654	4503775
8	2622448	4505108
9	2622592	4503453
10	2622871	4502883
11	2622339	4504669
12	2622837	4502582
13	2624026	4503062
14	2620121	4505658
15	2623962	4502717
16	2623849	4502349
17	2623657	4502037
18	2624883	4502797
19	2625032	4502489
20	2624954	4502126

- b. n. 2 cabine di smistamento in agro del Comune di Tricarico (trasformazione e controllo), una a 30 kV ed una a 150 kV, che raccoglieranno l'energia elettrica prodotta dai suddetti aerogeneratori, con relativo collegamento tra le due stazioni,
 - c. Stazione Utente, in agro del Comune di Oppido Lucano,
 - d. Collegamento tra la cabina di smistamento a 150 kV e la Stazione Utente di Oppido Lucano,
 - e. Collegamento in antenna a 150 kV della Stazione Utente con una futura Stazione Elettrica di Smistamento della RTN a 150 kV,
 - f. Stazione Elettrica di Smistamento della RTN a 150 kV, in agro del Comune di Oppido Lucano, che sarà collegata in entra-esce alla linea RTN "Genzano-Tricarico" (opera RTN) previa:
 - realizzazione di una nuova stazione RTN a 380/150 kV in entra – esce sulla linea RTN a 380 kV "Matera – S. Sofia",
 - realizzazione di un nuovo collegamento RTN a 150 kV fra le due suddette stazioni RTN;
2. Di rilasciare l'**AUTORIZZAZIONE UNICA**, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, alla Società ADEST S.r.l. (CF e P. IVA 03707230284), con sede legale presso il comune di MATERA (MT) in Via Giovanni Amendola 21, per la **Costruzione ed esercizio** dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui ai precedenti punti 1.a. - 1.b. - 1.c. - 1.d. ed 1.e. in agro del Comune di Tricarico (PZ), con opere interessanti anche i Comuni di Irsina (MT), Oppido Lucano (PZ) e Tolve (PZ) conformemente al progetto agli

- atti dell'Ufficio Energia. La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla prescritta Conferenza di servizi.
3. Di apporre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del DPR 327/2001 e ss. mm. e ii., il **VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO** di cui all'art. 8 del medesimo DPR, sulle particelle catastali interessate dal progetto di cui trattasi ed identificate nell'Avviso di avvio del procedimento di cui alla nota 90078/150C del 05/06/2014.
 4. Di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. n.387/2003, **DI PUBBLICA UTILITÀ, INDIFFERIBILE ED URGENTE**, il progetto definitivo dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al punto 1, proposto dalla sopra identificata Società ADEST S.r.l.
 5. Di **IMPEGNARE** la Società ADEST Srl, a pena di decadenza della presente autorizzazione, a:
 - a. depositare, presso l'Ufficio regionale competente e prima dell'effettivo inizio dei lavori, la polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia della dismissione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse autorizzate e del ripristino dello stato originario dei luoghi, da prestare in base alle modalità stabilite dalla Regione Basilicata, per tutta la durata della vita utile dell'impianto;
 - b. dare inizio all'esecuzione dei lavori di costruzione dell'impianto di cui al punto 1, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili entro **un anno** e ad ultimare gli stessi entro **tre anni**, decorrenti dalla data di comunicazione del presente provvedimento autorizzativo,
 - c. comunicare l'effettivo inizio e l'avvenuta ultimazione dei lavori e delle opere dell'impianto autorizzato, nonché l'entrata in esercizio definitivo dell'impianto e, annualmente, all'Ufficio regionale competente i dati relativi alla produzione di energia elettrica,
 - d. costruire le opere e realizzare i lavori nonché esercire l'impianto eolico autorizzato nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti nel settore energetico, ambientale, edilizio e urbanistico e di quelle inerenti, in particolare, la sicurezza e la regolarità contributiva dei dipendenti,
 - e. assicurare, nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto, il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti ed Amministrazioni intervenute alla Conferenza di servizi e che qui si intendono richiamate,
 - f. chiedere ed ottenere la preventiva autorizzazione per eventuali varianti definibili "sostanziali" del progetto approvato che si rendessero necessarie nel corso d'esecuzione dei lavori di costruzione ovvero nel corso della vita utile dell'impianto;
 6. Di **IMPEGNARE** la Società ADEST Srl a:
 - a. depositare, presso l'Ufficio regionale competente e prima dell'effettivo inizio dei lavori, il progetto esecutivo delle opere di cui trattasi;
 - b. eseguire il Progetto di Sviluppo Locale prescritto dall'art. 13 del Disciplinare di cui alla D.G.R. 2260/2010, nei termini e con le modalità di attuazione indicate nella bozza di convenzione agli atti della Conferenza di servizi;
 - c. dismettere l'impianto eolico autorizzato, le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili, nonché ripristinare lo stato originario dei luoghi a conclusione della sua vita utile, in base al progetto di dismissione presentato ed autorizzato dalla Conferenza di servizi e nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia, a pena di escussione della polizza fideiussoria rilasciata a garanzia.
 7. Di **COMUNICARE** il presente provvedimento di autorizzazione alla società ADEST Srl ed ai Comuni di Tricarico (MT), Irsina (MT), Oppido Lucano (PZ) e Tolve (PZ) i cui territori sono interessati dalla realizzazione dei lavori e delle opere dell'impianto eolico autorizzato.
 8. Di **COMUNICARE**, inoltre, il presente provvedimento di autorizzazione per competenza all'Ufficio Compatibilità Ambientale, all'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio ed all'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata e, per conoscenza, all'Ufficio Infrastrutture della Regione Basilicata esclusivamente attraverso il sistema informatico di gestione dei provvedimenti amministrativi della Regione Basilicata.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni decorrenti dalla comunicazione o pubblicazione dello stesso.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Giuseppe Bianchini** _____

IL DIRIGENTE **Mariano Tramutoli** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

D. Lgs. 387/2003, art. 12 - L.R. n. 1/2010, art. 3 – D.P.R. 327/2001 - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Corona Prima", delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, da realizzare in agro del Comune di Tricarico (MT) ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati. Soggetto richiedente: ADEST S.r.l. (C.F. e P. IVA 03707230284), con sede legale in MATERA (MT), Via Giovanni Amendola, 21.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Anna Roberti**

DATA **19/09/2014**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Giandomenico Marchese**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

Elenco Firme del provvedimento n. 15AC.2014/D.00386 del 16/09/2014

Numero Certificato: 0E8271

Rilasciato a: dnQualifier=3386364, SN=BIANCHINI, G=GIUSEPPE,
SERIALNUMBER=IT:BNCGPP66E13G942M, CN=BIANCHINI GIUSEPPE, O=REGIONE
BASILICATA/80002950766, C=IT

Valido da: 05/02/2013 11.07.34

fino a: 05/02/2015 11.07.34

documento firmato il : 12/09/2014

Numero Certificato: 67C73056ECA025C3D5C614FCFACDA3AB

Rilasciato a: dnQualifier=12110120, SN=Tramutoli, G=Mariano,
SERIALNUMBER=IT:TRMMRN54S26G942I, CN=Tramutoli Mariano, O=non presente, C=IT

Valido da: 18/06/2013 2.00.00

fino a: 19/06/2019 1.59.59

documento firmato il : 12/09/2014

Numero Certificato: 182DC5EC4EAA1D2409A93FD61951A4A9

Rilasciato a: dnQualifier=12823819, SN=Marchese, G=Giandomenico,
SERIALNUMBER=IT:MRCGDM69T01G942J, CN=Marchese Giandomenico, O=non presente,
C=IT

Valido da: 03/03/2014 1.00.00

fino a: 03/03/2020 0.59.59

documento firmato il : 16/09/2014

Numero Certificato: 2167D750F06CD8D62366B1D485ACE265

Rilasciato a: dnQualifier=12760018, SN=Roberti, G=Anna,
SERIALNUMBER=IT:RBRNNA53S65F495D, CN=Roberti Anna, O=non presente, C=IT

Valido da: 11/02/2014 1.00.00

fino a: 12/02/2020 0.59.59

documento firmato il : 19/09/2014

CONFERENZA DEI SERVIZI

(art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 — art. 3 della L.R. 1/2010)

DEL PROCEDIMENTO RELATIVO A

**AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN
IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE
EOLICA, DENOMINATO "CORONA PRIMA", DELLE RELATIVE OPERE
CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI, PER UNA
POTENZA COMPLESSIVA DI 42,00 MWe, COMUNE PRINCIPALE:
TRICARICO (MT).**

PROGRESSIVO INTERNO 289

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16/05/2014

Premesso

- che, in data 20/10/2011 (prot. n. 176892/73AD del 20/10/2011), la società ADEST S.r.l. (CF e P. IVA 03707230284), con sede legale presso il comune di MATERA in Via AMENDOLA 21, ha presentato all'Ufficio Energia del Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa e del Lavoro, Innovazione Tecnologica della Regione Basilicata, ai sensi degli artt. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e dell'art. 3 della legge regionale della Basilicata 19 gennaio 2010 n. 1, istanza di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, per una potenza complessiva di 42,00 MWe, denominato "Corona Prima" - Comune principale: TRICARICO (MT);
- che, con nota prot. n. 103457/73AD del 14/06/2013 del dott. Vito MARSICO dirigente dell'Ufficio Energia del Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa e del Lavoro, Innovazione Tecnologica della Regione Basilicata, responsabile del procedimento, è stata convocata la PRIMA riunione della suddetta Conferenza di servizi che si è regolarmente tenuta in data 16/07/2013;
- che, con nota prot. n. 72764/150C del 07/05/2014 del dott. Giandomenico MARCHESE MARSICO dirigente dell'Ufficio Energia del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca (già Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa e del Lavoro, Innovazione Tecnologica) della Regione Basilicata, responsabile del procedimento, è stata convocata la riunione conclusiva della suddetta Conferenza di servizi per il giorno 16/05/2014;
- che sono stati invitati a partecipare alla Conferenza, per quanto di propria competenza:
 - Comune di Cancellara;
 - Comune di Genzano di Lucania;
 - Comune di Irsina;
 - Comune di Oppido Lucano;
 - Comune di Pietragalla;
 - Comune di Potenza;
 - Comune di Tolve;
 - Comune Tricarico;





- Regione Basilicata - Dip.to Agricoltura e Sviluppo Rurale - Ufficio Sostegno alle Imprese, alle Infrastrutture Rurali ed allo Sviluppo della Proprietà - Sez. USI CIVICI;
 - Regione Basilicata - Dip.to Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità:
 - Ufficio Ciclo dell'Acqua;
 - Ufficio Compatibilità Ambientale,
 - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio,
 - Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio;
 - Regione Basilicata - Dip.to Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità - Ufficio Infrastrutture;
 - Comitato Paritetico Stato-Regioni di cui al Protocollo di Intesa del 14/09/2012 - Rep n. 131n5);
 - Amministrazione Provinciale di Matera;
 - Amministrazione Provinciale di Potenza;
 - Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata;
 - Ministero per le Attività Culturali - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Basilicata;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio;
 - Aeronautica Militare - Comando III Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio;
 - ENAC - Direzione Operatività;
 - ENAV - AOT;
 - Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio;
 - Esercito Italiano - Comando Reclutamento e Forze di Complemento Regionale Basilicata;
 - Marina Militare - Comando in Capo Dip.to Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto;
 - Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata;
 - Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie - UNMIG;
- che sono stati, altresì, invitati quali enti gestori di pubblici servizi interferenti o comunque interessati al progetto indicato in epigrafe i seguenti soggetti:
- TERNA S.p.A. Rete Elettrica Nazionale - Sviluppo e Pianificazione Rete;
 - ENEL Distribuzione S.p.A.;
 - ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità per la Basilicata;
 - Ente Sviluppo Irrigazione;
- che sono stati trasmessi ai soggetti invitati, per quanto di interesse, gli elaborati progettuali relativi alle opere anzidette;
 - che il progetto in questione è stato depositato agli atti della Conferenza.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

L'anno 2014 (duemilaquattordici) il giorno 16 (sedici) del mese di maggio in Potenza presso la sede della Regione Basilicata - Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca (già Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa e del Lavoro, Innovazione Tecnologica) sito in Via Vincenzo Verrastro n.8, si è tenuta la riunione conclusiva dei partecipanti alla Conferenza di servizi, alla presenza dell'ing. Giuseppe BIANCHINI dell'Ufficio Energia, struttura responsabile del procedimento di autorizzazione unica.

Risultano presenti in rappresentanza delle amministrazioni interessate al progetto:

- Giuseppe MESTICE, Luisa LACAVALA e Vincenzo GRASSANO, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Tricarico;
- Biagio LAFRATTA, all'uopo delegato dal Soprintendente ai Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata;

Sono altresì presenti, per la società ADEST S.r.l. proponente il progetto:



Luca Oliviero LEONE, legale rappresentante e Francesco Paolo TRALLI, consulente.

Risultano assenti in rappresentanza delle amministrazioni interessate al progetto:

- Comune di Cancellara;
- Comune di Genzano di Lucania;
- Comune di Irsina;
- Comune di Oppido Lucano;
- Comune di Pietragalla;
- Comune di Potenza;
- Comune di Tolve;
- Regione Basilicata - Dip.to Agricoltura e Sviluppo Rurale - Ufficio Sostegno alle Imprese, alle Infrastrutture Rurali ed allo Sviluppo della Proprietà - Sez. USI CIVICI;
- Regione Basilicata - Dip.to Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità:
 - Ufficio Ciclo dell'Acqua;
 - Ufficio Compatibilità Ambientale,
 - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio,
 - Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio;
- Regione Basilicata - Dip.to Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità - Ufficio Infrastrutture;
- Comitato Paritetico Stato-Regioni di cui al Protocollo di Intesa del 14/09/2012 – Rep n. 131n5);
- Amministrazione Provinciale di Matera;
- Amministrazione Provinciale di Potenza;
- Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata;
- Ministero per le Attività Culturali – Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Basilicata;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata;
- Aeronautica Militare - Comando III Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio;
- ENAC - Direzione Operatività;
- ENAV – AOT;
- Ministero della Difesa – Direzione Generale dei Lavori e del Demanio;
- Esercito Italiano – Comando Reclutamento e Forze di Complemento Regionale Basilicata;
- Marina Militare - Comando in Capo Dip.to Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie – UNMIG;

Risultano assenti in rappresentanza di enti gestori di pubblici servizi interferenti o comunque interessati al progetto indicato in epigrafe:

- TERNA S.p.A. Rete Elettrica Nazionale - Sviluppo e Pianificazione Rete;
- ENEL Distribuzione S.p.A.;
- ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità per la Basilicata;
- Ente Sviluppo Irrigazione;

Alle ore 10.20 l'ing. BIANCHINI ha aperto la riunione ringraziando tutti gli intervenuti.

L'ing. BIANCHINI ha, quindi, illustrato brevemente l'iter procedurale della Conferenza, ricordando che la Conferenza di servizi rappresenta un modulo procedurale ed uno strumento organizzatorio messo a disposizione dall'ordinamento per pervenire all'approvazione dei progetti quando in un determinato procedimento amministrativo siano coinvolti più interessi pubblici.

L'ing. BIANCHINI ha poi richiamato l'attenzione sulle previsioni di cui agli artt. 14 e seguenti della legge 241/1990 e s.m.i.

L'ing. BIANCHINI ricorda che la scorsa seduta della Conferenza di servizi, tenutasi in data 06/05/2014, era stata aggiornata stabilendo per la data odierna la seduta conclusiva.



L'ing. BIANCHINI dà atto che all'Ufficio Energia sono pervenute le seguenti note contenenti i pareri di alcune Amministrazioni/Enti interessati alla Conferenza dei servizi; le medesime, come di seguito rappresentate, si allegano al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:

- ✓ TERNA RETE ITALIA – Direzione Sviluppo Rete
 - Nota TRISPA/P20140005107 del 06/05/2014, acquisita al protocollo regionale al n. 75889/73AD del 13/05/2014, con cui, in nome e per conto di TERNA S.p.A., si richiama quanto già espresso con la nota TRISPA/P20140007108 del 24/04/2014 (allegato).
- ✓ Aeronautica Militare - Comando III Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio - Ufficio Servitù Militari:
 - Nota M_D.ABA001.21818 del 14/05/2014, acquisita via PEC al protocollo regionale al n. 2014-0077738 del 15/05/2014, con cui si esprime il **PARERE FAVOREVOLE** dell'Aeronautica Militare alla realizzazione dell'impianto. Si prescrive il rispetto delle disposizioni impartite con la circolare n.146/394/4422 del 09/08/2000 emanata dallo Stato Maggiore della Difesa relativamente alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea.
- ✓ Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata
 - Nota 0002833 del 15/05/2014, acquisita via PEC al protocollo regionale al n. 2014-0078080 del 15/05/2014, con cui si conferma quanto già espresso con nota 2464 del 28/04/2014.

L'ing. BIANCHINI dà atto, inoltre, di ulteriori note pervenute all'Ufficio Energia; le medesime, come di seguito rappresentate, si allegano al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:

- ✓ Comando Militare Esercito Basilicata – Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari
 - Nota 0003303 del 09/05/2014, acquisita via PEC al protocollo regionale al n. 2014-0078430 del 15/05/2014, con cui si comunica che, il nulla-osta di competenza potrà essere espresso all'esito dell'espressione dei pareri della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare.

L'arch. Vincenzo GRASSANO e l'Assessore Luisa LACAVA esprimono il **PARERE NEGATIVO** del Comune di Tricarico in ordine alle mancate ricadute dovute al fatto che il numero di aerogeneratori è suddiviso tra due impianti adiacenti. L'arch. GRASSANO comunica che le aree interessate dall'impianto sono classificate come agricole. Comunicano infine che è in corso di valutazione il Progetto di Sviluppo Locale proposto dalla Società.

Luca Oliviero LEONE deposita agli atti della Conferenza copia Progetto di Sviluppo Locale proposta dalla società ADEST Srl al Comune di Tricarico e bozza accordo "Convenzione per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione di un parco eolico nel territorio del comune di Tricarico" afferente allo stesso piano di sviluppo.

L'arch. LAFRATTA, vista la nota 73152 del 07/05/2014, con cui l'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Regione Basilicata ha trasmesso il layout di impianto aggiornato alle prescrizioni della Commissione Regionale per la Tutela del Paesaggio, preso atto che la soluzione progettuale proposta prevede che un solo aerogeneratore (il n. 3) rientra nella distanza di cui al punto b) del paragrafo 3.1 e dal punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4 delle Linee guida, prescrive:

- la delocalizzazione dell'aerogeneratore indicato in progetto con il n. 3,
- la tinteggiatura delle torri degli aerogeneratori di colore grigio tipo acciaio zincato.

Di tanto dà atto depositando agli atti della Conferenza copia del suddetto parere.

Luca Oliviero LEONE dichiara che, visto il parere espresso dall'Arch. LAFRATTA, la società proponente **RINUNCIA** a realizzare l'aerogeneratore indicato in progetto con il n. 3

L'ing. BIANCHINI dà atto che, dall'istruttoria eseguita dall'Ufficio Energia sulla documentazione progettuale agli atti risulta:

- che l'impianto rispetta tutti i requisiti di progettazione previsti dall'Appendice A del PIEAR (p.to 1.2.1.3),



- che l'impianto rispetta tutti i requisiti di sicurezza previsti dall'Appendice A del PIEAR (p.to 1.2.1.4),
- che l'impianto rispetta tutti i requisiti anemologici previsti dall'Appendice A del PIEAR (p.to 1.2.1.5),
- che l'impianto rispetta tutti i requisiti di progettazione previsti dall'Appendice A del PIEAR (p.to 1.2.1.6),

L'ing. BIANCHNI comunica inoltre che è necessario acquisire il benestare di TERNA S.p.A., in qualità di gestore della RTN, sulla progettazione delle opere di rete.

Non essendoci ulteriori comunicazioni e/o interventi i convenuti,

PRENDONO ATTO

che i pareri, gli atti e i documenti di cui sopra assunti agli atti della Conferenza, tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni in essi contenute e tenuto conto che tutte le Amministrazioni\Enti hanno espresso e/o ribadito il proprio parere, anche attraverso il silenzio-assenso, costituiscono

RISOLUZIONE CONCLUSIVA FAVOREVOLE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

relativa all'istanza di autorizzazione unica in epigrafe e rinvia all'Amministrazione regionale:

1. l'espressione del **Giudizio di Compatibilità Ambientale** di cui alla legge regionale n. 47/1998 e del D.Lgs. 152/2006 – Parte II;
2. il rilascio, previa verifica della Potenza elettrica installabile in relazione alla fonte eolica di cui alla tabella 1"-4 della parte terza del PIEAR e con l'osservanza di tutte le prescrizioni riportate nei vari pareri delle Amministrazioni ed Enti coinvolti nel presente procedimento, dell'autorizzazione unica, alla società ADEST S.r.l. (P.IVA. 03707230284), con sede legale presso il Comune di MATERA (MT) in VIA GIOVANNI AMENDOLA, 21, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, "CORONA PRIMA", della potenza di **38.0 MWe**, costituito da n. 19 aerogeneratori modello VESTAS V110 (altezza al mozzo 95.0 metri, diametro rotore 110 m), aventi potenza unitaria 2.0 MWe, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e 3 della legge regionale della Basilicata 19 gennaio 2010 n. 1. Lo schema di allacciamento alla RTN, secondo la STMG rilasciata da TERNA S.p.A., prevede il collegamento in antenna a 150 kV su una futura stazione elettrica di smistamento della RTN a 150 kV, che sarà collegata in entrata sulla linea RTN "Genzano-Tricarico";
3. l'avvio delle procedure espropriative di cui al D.P.R. 327/2001.

La determinazione di cui al precedente punto 2, conforme alla presente risoluzione conclusiva, sostituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 6 bis, della legge 241/1990, ogni autorizzazione, concessione, nullaosta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla Conferenza di servizi.

Il rilascio del provvedimento autorizzativo resta comunque subordinato:

- alla presentazione all'Ufficio Energia del progetto definitivo dell'impianto aggiornato con tutte le modifiche e prescrizioni intervenute nel corso del procedimento unico, con particolare riferimento:
- al progetto di dismissione aggiornato alla rimodulazione del layout di impianto e comprensivo della determinazione analitica dei costi di dismissione,
- al piano particellare di esproprio aggiornato;



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA

UFFICIO ENERGIA

- dal rispetto da parte della Società ADEST S.r.l., di tutte le indicazioni stabilite dalla L.R. n.1/2010 e dal relativo P.I.E.A.R., nonché alle disposizioni contenute nelle LL.RR. 26 aprile 2012 n.8 e 09/08/2012 n. 17.

Di tanto se ne dà atto con il presente verbale ai sensi dell'art.14 della legge 241/90 e s.m.i.
La riunione termina alle ore 11.00 di oggi 16/05/2014.

Il presente verbale è redatto in unico originale e consta di n. 6 pagine.

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E
RICERCA
UFFICIO ENERGIA
(ing. Giuseppe BIANCHINI)